

AKS0053 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': GIOVANI ANAAO, INACCETTABILI LENTEZZE BANDO SPECIALIZZAZIONE MEDICA =
Senza risposte entro la fine di aprile proteste a ogni
apparizione pubblica del ministro Fedeli

Roma, 27 apr. (AdnKronos Salute) - Inaccettabili lentezze per il bando di accesso alla specializzazione. L'Anaaio Giovani denuncia "l'ennesimo ritardo" nell'emanazione del bando valido per l'accesso alle Scuole di specializzazione di area medica. "Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile - annuncia il sindacato in una nota - Anaaio Giovani non starà a guardare, ma si farà promotore di azioni di protesta a ogni apparizione pubblica del ministro dell'Istruzione, per ricordarle che i giovani medici non possono aspettare, tutti gli anni, i tempi biblici del Miur".

"Ignoriamo i reali motivi di questa cronica e intollerabile lentezza ministeriale, ma ormai ci siamo talmente abituati che abbiamo finito le parole di sdegno", continua nota. "Nonostante i continui solleciti, in più occasioni inviati presso i ministeri competenti, nonostante gli interpellati senza risposta, il risultato è ancora una volta il caos e l'incertezza. Il Miur, invece di essere l'esempio per eccellenza per milioni di giovani italiani, appare il modello da non imitare, simbolo di un apparato statale macchinoso, antico, inefficiente, statico, in un mondo che si è evoluto e che gira a mille all'ora".

"Nessuna risposta è pervenuta - ricorda l'Anaaio Giovani - alla nostra lettera aperta di un mese fa, con la quale chiedevamo un tavolo tecnico sulle problematiche della formazione post-lauream per valutare le modalità di accesso alle specializzazioni, che attualmente mostrano limiti e storture; nessuna risposta ricevuta nemmeno sugli standard formativi, avulsi dai contesti delle realtà universitarie italiane; nessun accenno nemmeno al ruolo effettivo degli ospedali nella formazione medica e agli standard formativi. Ci pare di essere tornati al Medioevo, dove tutto veniva deciso e imposto dall'alto, senza un confronto con gli attori ultimi del 'dramma' in scena tutti i giorni negli ospedali italiani: gli specializzandi".

(segue)

(Ram/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492
27-APR-17 16:42

AKS0054 7 SAN 0 DNA NAZ

SANITA': GIOVANI ANAAO, INACCETTABILI LENTEZZE BANDO SPECIALIZZAZIONE MEDICA (2) =

(AdnKronos Salute) - "Mentre il Miur si nasconde in un silenzio assordante - si legge nella nota AnaaO - circa 15.000 giovani medici attendono di sapere il loro destino, ben consci che solo uno su due riuscirà ad accedere alla formazione post-lauream per la cronica carenza di posti di specializzazione a disposizione. Agli altri toccheranno lavori saltuari e malpagati, in attesa del concorso dell'anno successivo".

AnaaO Giovani si dice "stanca e irritata. Stanca di questo stallo, irritata dal silenzio ministeriale, che assume connotati di superbia e arroganza nei confronti dei giovani medici, vere vittime 'cornute e mazziate'".

(Ram/AdnKronos Salute)

ISSN 2499 - 3492

27-APR-17 16:42

Specializzazione medica. Anaaogiovani denuncia l'ennesimo ritardo nell'emanazione del bando

Istruzione

Notiziario Generale

Salute & Benessere

Social

23 seconds ago



(AGENPARL) – Roma, 27 apr 2017 – Anaaogiovani denuncia l'ennesimo ritardo nell'emanazione del bando valido per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica. Ignoriamo i reali motivi di questa cronica e intollerabile lentezza ministeriale, ma ormai ci siamo talmente abituati che abbiamo finito le parole di sdegno. Nonostante i continui solleciti, in più occasioni inviati presso i ministeri competenti, nonostante gli interPELLI senza risposta, il risultato è ancora una volta il caos e l'incertezza. Il MIUR, invece di essere l'esempio per eccellenza per milioni di giovani italiani, appare il modello da non imitare, simbolo di un apparato statale macchinoso, antico, inefficiente, pressochè statico, in un mondo che si è evoluto e che gira a mille all'ora. Nessuna risposta è pervenuta alla nostra lettera aperta di un mese fa, con la quale chiedevamo un tavolo tecnico sulle problematiche della formazione post-lauream per valutare le modalità di accesso alle specializzazioni, che attualmente mostrano limiti e storture; nessuna risposta ricevuta nemmeno sugli standard formativi, avulsi dai contesti delle realtà universitarie italiane; nessun accenno nemmeno al ruolo effettivo degli ospedali nella formazione medica e agli standard formativi. Ci pare di essere tornati al Medioevo, dove tutto veniva deciso e imposto dall'alto, senza un confronto con gli attori ultimi del "dramma" in scena tutti i giorni negli ospedali italiani: gli specializzandi. Mentre il MIUR si nasconde in un silenzio assordante, circa 15000 giovani medici attendono di sapere il loro destino, ben consci che solo uno su due riuscirà ad accedere alla formazione post-lauream per la cronica carenza di posti di specializzazione a disposizione. Agli altri toccheranno lavori saltuari e malpagati, in attesa del concorso dell'anno successivo. Anaaogiovani è stanca e irritata. Stanca di questo stallo, irritata dal silenzio ministeriale, che assume connotati di superbia e arroganza nei confronti dei giovani medici, vere vittime "cornute e mazziate". Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile, Anaaogiovani non starà a guardare ma si farà promotore di

FATTI & MISFATTI**ANAAO GIOVANI SU BANDO SCUOLE SPECIALIZZAZIONE**

(27/04/2017) - Anaaio Giovani denuncia l'ennesimo ritardo nell'emanazione del bando valido per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica. Ignoriamo i reali motivi di questa cronica e intollerabile lentezza ministeriale, ma ormai ci siamo talmente abituati che abbiamo finito le parole di sdegno.

Nonostante i continui solleciti, in più occasioni inviati presso i ministeri competenti, nonostante gli interPELLI senza risposta, il risultato è ancora una volta il caos e l'incertezza. Il MIUR, invece di essere l'esempio per eccellenza per milioni di giovani italiani, appare il modello da non imitare, simbolo di un apparato statale macchinoso, antico, inefficiente, pressochè statico, in un mondo che si è evoluto e che gira a mille all'ora.

Nessuna risposta è pervenuta alla nostra lettera aperta di un mese fa, con la quale chiedevamo un tavolo tecnico sulle problematiche della formazione post-lauream per valutare le modalità di accesso alle specializzazioni, che attualmente mostrano limiti e storture; nessuna risposta ricevuta nemmeno sugli standard formativi, avulsi dai contesti delle realtà universitarie italiane; nessun accenno nemmeno al ruolo effettivo degli ospedali nella formazione medica e agli standard formativi. Ci pare di essere tornati al Medioevo, dove tutto veniva deciso e imposto dall'alto, senza un confronto con gli attori ultimi del "dramma" in scena tutti i giorni negli ospedali italiani:

gli specializzandi.

Mentre il MIUR si nasconde in un silenzio assordante, circa 15000 giovani medici attendono di sapere il loro destino, ben consci che solo uno su due riuscirà ad accedere alla formazione post-lauream per la cronica carenza di posti di specializzazione a disposizione. Agli altri toccheranno lavori saltuari e malpagati, in attesa del concorso dell'anno successivo.

Anaao Giovani è stanca e irritata. Stanca di questo stallo, irritata dal silenzio ministeriale, che assume connotati di superbia e arroganza nei confronti dei giovani medici, vere vittime "cornute e mazziate".

Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile, Anaao Giovani non starà a guardare ma si farà promotore di azioni di protesta a ogni apparizione pubblica del Ministro dell'Istruzione, per ricordarle che i giovani medici non possono aspettare, tutti gli anni, i tempi biblici del MIUR.

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

quotidianosanita.it

Giovedì 27 APRILE 2017

Specializzazioni area medica. Anaaio Giovani: "Inaccettabili lentezze per il bando di accesso"

"Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile, Anaaio Giovani non starà a guardare ma si farà promotore di azioni di protesta a ogni apparizione pubblica del Ministro dell'Istruzione". Questa l'avvertimento a seguito dell'ennesimo ritardo nell'emanazione del bando valido per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica.

Anaaio Giovani denuncia l'ennesimo ritardo nell'emanazione del bando valido per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica. "Ignoriamo i reali motivi di questa cronica e intollerabile lentezza ministeriale, ma ormai ci siamo talmente abituati che abbiamo finito le parole di sdegno", si legge in una nota.

"Nonostante i continui solleciti, in più occasioni inviati presso i ministeri competenti, nonostante gli interPELLI senza risposta, il risultato è ancora una volta il caos e l'incertezza. Il Miur, invece di essere l'esempio per eccellenza per milioni di giovani italiani - sottolinea l'Anaaio Giovani - appare il modello da non imitare, simbolo di un apparato statale macchinoso, antico, inefficiente, pressochè statico, in un mondo che si è evoluto e che gira a mille all'ora".

"Nessuna risposta è pervenuta alla nostra [lettera aperta di un mese fa, con la quale chiedevamo un tavolo tecnico](#) sulle problematiche della formazione post-lauream per valutare le modalità di accesso alle specializzazioni, che attualmente mostrano limiti e storture; nessuna risposta ricevuta nemmeno sugli standard formativi, avulsi dai contesti delle realtà universitarie italiane; nessun accenno nemmeno al ruolo effettivo degli ospedali nella formazione medica e agli standard formativi. Ci pare di essere tornati al Medioevo, dove tutto veniva deciso e imposto dall'alto, senza un confronto con gli attori ultimi del 'dramma' in scena tutti i giorni negli ospedali italiani: gli specializzandi - prosegue la nota -. Mentre il Miur si nasconde in un silenzio assordante, circa 15000 giovani medici attendono di sapere il loro destino, ben consci che solo uno su due riuscirà ad accedere alla formazione post-lauream per la cronica carenza di posti di specializzazione a disposizione. Agli altri toccheranno lavori saltuari e malpagati, in attesa del concorso dell'anno successivo".

"Anaaio Giovani è stanca e irritata. Stanca di questo stallo, irritata dal silenzio ministeriale, che assume connotati di superbia e arroganza nei confronti dei giovani medici, vere vittime 'cornute e mazziate'. Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile, Anaaio Giovani non starà a guardare ma si farà promotore di azioni di protesta a ogni apparizione pubblica del Ministro dell'Istruzione, per ricordarle che i giovani medici non possono aspettare, tutti gli anni, i tempi biblici del Miur", conclude Anaaio Giovani.

PANORAMA DELLA SANITÀ

Panorama della Sanità

Giovani medici Anaa: Inaccettabili lentezze per il bando di accesso alla specializzazione

panoramasanita.it/2017/04/27/giovani-medici-anaao-inaccettabili-lentezze-per-il-bando-di-accesso-alla-specializzazione/

Anaa Giovani denuncia “l’ennesimo ritardo nell’emanazione del bando valido per l’accesso alle scuole di specializzazione di area medica. Ignoriamo i reali motivi di questa cronica e intollerabile lentezza ministeriale, ma ormai ci siamo talmente abituati che abbiamo finito le parole di sdegno. Nonostante i continui solleciti, in più occasioni inviati presso i ministeri competenti, nonostante gli interPELLI senza risposta,” afferma Anaa Giovani “il risultato è ancora una volta il caos e l’incertezza. Il MIUR, invece di essere l’esempio per eccellenza per milioni di giovani italiani, appare il modello da non imitare, simbolo di un apparato statale macchinoso, antico, inefficiente, pressochè statico, in un mondo che si è evoluto e che gira a mille all’ora. Nessuna risposta è pervenuta alla nostra lettera aperta di un mese fa, con la quale chiedevamo un tavolo tecnico sulle problematiche della formazione post-lauream per valutare le modalità di accesso alle specializzazioni, che attualmente mostrano limiti e storture; nessuna risposta ricevuta nemmeno sugli standard formativi, avulsi dai contesti delle realtà universitarie italiane; nessun accenno nemmeno al ruolo effettivo degli ospedali nella formazione medica e agli standard formativi. Ci pare di essere tornati al Medioevo, dove tutto veniva deciso e imposto dall’alto, senza un confronto con gli attori ultimi del “dramma” in scena tutti i giorni negli ospedali italiani: gli specializzandi. Mentre il MIUR si nasconde in un silenzio assordante, circa 15000 giovani medici” prosegue Anaa Giovani “attendono di sapere il loro destino, ben consci che solo uno su due riuscirà ad accedere alla formazione post-lauream per la cronica carenza di posti di specializzazione a disposizione. Agli altri toccheranno lavori saltuari e malpagati, in attesa del concorso dell’anno successivo. Anaa Giovani è stanca e irritata. Stanca di questo stallo, irritata dal silenzio ministeriale, che assume connotati di superbia e arroganza nei confronti dei giovani medici, vere vittime “cornute e mazziate”. Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile, Anaa Giovani non starà a guardare ma si farà promotore di azioni di protesta a ogni apparizione pubblica del Ministro dell’Istruzione, per ricordarle che i giovani medici non possono aspettare, tutti gli anni, i tempi biblici del MIUR”.

© 2017 Panorama della Sanità. All Rights Reserved.

Venerdì, 28 Aprile 2017, 07.42



POLITICA E SANITÀ

[Home](#) / [Politica e Sanità](#) / [Accesso alla specialità, Anaaio Giovani: inaccettabili lentezze per il bando](#)apr
27
2017

Accesso alla specialità, Anaaio Giovani: inaccettabili lentezze per il bando

TAGS: ANAAIO, MEDICI SPECIALIZZANDI, CONCORSO SPECIALITÀ, MEDICI SPECIALISTI, ANAAIO GIOVANI



«Nonostante i continui solleciti, in più occasioni inviati presso i ministeri competenti, nonostante gli interpellati senza risposta, il risultato è ancora una volta il caos e l'incertezza. Il Miur, invece di essere l'esempio per eccellenza per milioni di giovani italiani, appare il modello da non imitare, simbolo di un apparato statale macchinoso, antico, inefficiente, pressoché statico, in un mondo che si è evoluto e che gira a mille all'ora». Così una nota di Anaaio Giovani denuncia l'ennesimo ritardo nell'emanazione del bando valido per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica, parlando di «cronica e intollerabile lentezza ministeriale». Nessuna risposta è pervenuta alla nostra lettera aperta di un mese fa, sottolinea la nota «con la quale chiedevamo un tavolo tecnico sulle problematiche della formazione post-lauream per valutare le modalità di accesso alle specializzazioni, che attualmente mostrano limiti e storture; nessuna risposta ricevuta nemmeno sugli standard formativi, avulsi dai contesti delle realtà universitarie italiane; nessun accenno nemmeno al ruolo effettivo degli ospedali nella formazione medica e agli standard formativi. Ci pare di essere tornati al Medioevo, dove tutto veniva deciso e imposto dall'alto, senza un confronto con gli attori ultimi del "dramma" in scena tutti i giorni negli ospedali italiani: gli specializzandi. Mentre il Miur si nasconde in un silenzio assordante» continua Anaaio Giovani «circa 15000 giovani medici attendono di sapere il loro destino, ben consci che solo uno su due

riuscirà ad accedere alla formazione post-lauream per la cronica carenza di posti di specializzazione a disposizione. Agli altri toccheranno lavori saltuari e malpagati, in attesa del concorso dell'anno successivo. Se il bando non dovesse uscire entro la fine di aprile» concludono i giovani medici, «Anaaio Giovani non starà a guardare ma si farà promotore di azioni di protesta a ogni apparizione pubblica del Ministro dell'Istruzione, per ricordarle che i giovani medici non possono aspettare, tutti gli anni, i tempi biblici del Miur».

© RIPRODUZIONE RISERVATA